

Memoria e Progetto

GUIDO STRAZZA PER CA' D'ORO

Venezia, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro
10 dicembre 2017 – 8 aprile 2018

Mostra a cura di Claudia Cremonini, Daniele Ferrara

Vernice per la stampa: 9 dicembre 2017, ore 12.

Ulteriori informazione ed immagini: ww.studioesseci.net

Comunicato Stampa

La Ca' d'Oro propone un prestigioso omaggio a Guido Strazza per i suoi imminenti 95 anni. Lo fa in occasione della donazione di un nucleo di oltre 40 opere - 12 dipinti e 36 opere grafiche - che l'artista romano, da sempre "veneziano di adozione", ha deciso a favore della Galleria Giorgio Franchetti.

Si tratta di un nucleo di lavori molto specifici di Strazza, da lui dedicati prevalentemente alle geometrie dei Cosmati, gli abilissimi marmorari romani che nei primi due secoli dopo il Mille impreziosirono con opere di assoluta maestria chiese e palazzi, attingendo a più antichi modelli veneto bizantini.

Ad unire la Ca' d'Oro, Guido Strazza ed i Cosmati c'è la figura di Giorgio Franchetti.

"In questa mostra, un grande artista e un grande collezionista sono uniti, a distanza di un secolo, da due fattori comuni ad entrambi: il mecenatismo e la passione per i marmi antichi", sottolinea Claudia Cremonini, Direttore della Ca' d'Oro e co-curatrice della Mostra.

Franchetti si cimentò direttamente in uno degli edifici simbolo di Venezia, la Ca' d'Oro, da lui acquistata e donata allo Stato nel 1916. Strazza fu attratto dai pavimenti musivi delle basiliche romane negli anni della seconda guerra mondiale.

Realtà, simbolo e astrazione si fondono, combinati dalla passione per le pietre pregiate, accanitamente raccolte da Giorgio Franchetti, tra Roma, Firenze e amorevolmente da lui rimontate nel pavimento della Ca' d'Oro; contemplate, copiate da Strazza in anni difficili, di armonia perduta, e rielaborate decenni dopo, tra gli anni Settanta e Ottanta: geometrie colorate riaffioranti nella memoria e dall'anima.

L'interesse di Strazza per i Cosmati muove da quell'incunabolo di ispirazione che fu il Futurismo: da lui conosciuto con la guida di Filippo Tommaso Marinetti.

Le ruote di porfido con le fasce circolari dovevano essere familiari a un aeropittore, che fu davvero pilota di aviazione. Le riflessioni su movimento, spazio e luce, il rapporto con le altre arti, in particolare la musica, sarebbero stati sempre al centro della riflessione di Strazza, dei suoi segni, sia pittorici sia grafici, e partono da quella giovanile e precocissima esperienza.

“Con *Guido Strazza per Ca' d'Oro* – sottolinea Daniela Ferrara, Direttore del Polo Museale Veneto e co-curatore della Mostra - si ripropone al pubblico una genuina relazione tra arte antica e arte moderna. Un sincero rapporto d'amore tra l'icona' architettonica, già attualizzata da Giorgio Franchetti agli inizi del Novecento, e l'opera di Guido Strazza, nella sua ideale e moderna prosecuzione di pensieri senza tempo”.

Nell'occasione dell'esposizione del prestigioso *corpus* di opere di Guido Strazza, Claudia Cremonini ha deciso di proporre al pubblico, in un suggestivo dialogo tra opere antiche e contemporanee, un nucleo di testimonianze dei maestri lapicidi alto medievali, patrimonio del Museo veneziano. Non solo i celebri pavimenti cosmateschi, dunque. Ma anche, in rapporto diretto e formalmente stringente con alcuni pezzi della donazione, frammenti lapidei, ceramiche, elementi architettonici della stessa Ca' d'Oro, o inseriti in essa dal Barone Franchetti, che, nella loro maggioranza, non sono mai stati esposti al pubblico.

“La mostra – sottolinea il Direttore della Galleria – rende evidente l'assonanza tra la produzione qui esposta di Strazza, i “Segni di Roma”, e le “Pietre di Venezia” della Ca' d'Oro e, in particolare, con due delle meraviglie per essa ideate da Franchetti: la *Cappella del Mantegna*, rivestita da preziosi marmi venati, e il mosaico pavimentale dell'atrio. A ribadire il rapporto dialettico tra modello originario e creazione di opere nuove di cui Ca' d'Oro stessa è oggi testimonianza”.

Informazioni e Prenotazioni

T. +39 041 5200 345 www.cadoro.org www.facebook.com/MuseoCadoro

Memoria e Progetto GUIDO STRAZZA PER CA' D'ORO. Venezia, Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro (Cannaregio 393); 10 dicembre 2017 – 8 aprile 2018 . Orari: Lunedì: 8.15 - 14 (chiusura biglietteria alle 13.30); martedì - domenica: 8.15 - 19.15 (chiusura biglietteria alle 18.45), chiuso il 1 maggio

Trasporti: da Piazzale Roma o Ferrovia vaporetto linea 1, direzione Lido, fermata Ca' D'Oro (circa 10 minuti); da Piazza San Marco vaporetto linea 1, direzione p.le Roma, fermata Ca' D'Oro (circa 20 minuti)

Ufficio Stampa:

Studio ESSECI, Sergio Campagnolo tel. 049.663499 info@studioesseci.net